

Estratto del nuovo Disciplinare del Piano Giovani Alto Garda e Ledro approvato con Delibera del Comitato Esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro n.110/2017.

PREMESSA

Il Piano Giovani è costituito da progetti.

Con “**progetto**” si intende un complesso di fasi/azioni differenziate, interdipendenti e progressive, all’interno di un contesto, che prevedono il coinvolgimento di un insieme di soggetti e la mobilitazione di una serie di risorse di varia natura, in vista del perseguimento di uno scopo/obiettivo specifico predefinito.

Tipicamente un progetto di tipo socio-culturale mira a produrre un cambiamento/crescita socio-culturale nei soggetti e nel contesto/comunità di riferimento.

Obiettivo del Piano Giovani Alto Garda e Ledro è aiutare i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita e nell’inserimento nella comunità locale nella consapevolezza che tale azione è fondamentale per lo sviluppo e il rinnovamento della comunità locale stessa. In tal senso il coinvolgimento del mondo adulto è determinante.

REQUISITI FORMALI

- Nel caso in cui il bando annuale preveda una sezione monotematica i progetti proposti dovranno soddisfare anche i requisiti specifici della suddetta sezione.
 - Il soggetto proponente deve aver avuto un contatto informativo e di confronto sull’idea progettuale con il referente tecnico organizzativo o un suo delegato (es. operatore di sportello).
 - Le proposte progettuali devono essere presentate entro i termini previsti dal bando attraverso la scheda progettuale compilata in modo corretto e completo. L’RTO può chiedere ai progettisti integrazioni.
 - Il periodo di attuazione dev’essere compreso nell’anno di attuazione del Piano di Zona in cui viene inserito. Salvo i casi di progetti pluriennali i cui costi andranno ripartiti su più anni. I costi devono fare riferimento al periodo di realizzazione del progetto.
 - I destinatari del progetto devono essere i giovani o le altre persone che vivono nell’Alto Garda e Ledro secondo un principio di sovracomunalità.
 - Ogni proponente (associazione/cooperativa/istituto scolastico ecc.) può presentare come “soggetto responsabile” un solo progetto/azione, e partecipare soltanto ad un altro.
- In ogni azione/progetto, anche se presentata da più soggetti, deve esserci

un unico soggetto capofila, che si occupi di tutti gli adempimenti burocratici.

-Ogni azione deve prevedere entrate finanziarie pari almeno al 10% delle spese evidenziate, che possono essere di qualsiasi natura (sponsor, incassi o biglietti, autofinanziamento, ecc.). Tale percentuale minima andrà mantenuta anche in sede di rendicontazione finale del progetto.

-Il piano finanziario non può prevedere l'acquisto di beni o strumenti per la loro realizzazione. Non sono ammesse spese ritenute voluttuarie o ritenute eccessive. Il compenso orario dei collaboratori dev'essere in linea con gli orientamenti provinciali, salvo eventuali casi particolari adeguatamente giustificati dal soggetto proponente, che saranno valutati di volta in volta dal Tavolo del confronto e della proposta.

REQUISITI DI CONTENUTO

I progetti devono:

- essere coerenti con gli obiettivi delle politiche giovanili individuati dalla normativa provinciale (cfr. capitolo 1 del presente Disciplinare) e dal Piano Giovani Alto Garda e Ledro,
- essere strutturati in coerenza con la definizione di progetto sopra richiamata. Articolare in modo chiaro obiettivi, attività e risultati del progetto e quantificare in modo congruo le voci di spesa,
- rispettare e sostenere i valori costituzionali,
- essere realmente fruibili ovvero essere pubblici, aperti a tutti, rivolti a tutte le sensibilità (non autoreferenziali e/o limitati a piccole cerchie pre-esistenti),
- prevedere un fattore di crescita, di qualsiasi tipo, nei giovani e in chi partecipa,
- favorire lo sviluppo di conoscenze, competenze e abilità individuali, anche tramite la realizzazione di un risultato/prodotto concreto,
- stimolare i giovani a essere attivi, responsabili e propositivi verso la propria comunità,
- aumentare la considerazione che la comunità ha dei giovani,
- svolgere in contesti e secondo modalità proprie dell'apprendimento non formale (cfr. gli orientamenti europei): approcci e metodologie partecipative, pratico-espereziali, interattive che rendano i giovani veramente protagonisti,
- essere in grado di abbinare cultura e divertimento, conoscenza ed espressione, riflessione e comunicazione,
- sviluppare una rete di collaborazioni con soggetti/realità esterne
- essere originali/innovativi o evolutivi rispetto all'attività ordinaria del soggetto proponente e rispetto alle proposte ordinarie promosse sul territorio,
- salvaguardare l'ambiente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Punteggio minimo: 15 punti. Bonus Tavolo : 3 punti.

1. Analisi del contesto e vision	Il progetto è coerente con i bisogni e i desideri dei giovani (e/o della comunità locale in relazione ai giovani) e ne ha fornito una lettura? Il progetto ha una visione di cambiamento di una situazione anche nel medio periodo?	Max 5 punti
2. Protagonismo giovanile	Il progetto aiuta i giovani nella costruzione del loro progetto di vita? Il metodo e le attività di questo progetto offriranno ai giovani un'occasione di crescita in cui saranno attivi e propositivi coinvolti nelle decisioni, con ruoli e responsabilità? Fruiranno di opportunità di apprendimento ed espressione? Produrranno qualcosa?	Max 5 punti
3. Promozione e coinvolgimento	Il progetto ha buone chance di coinvolgere i giovani locali? La proposta è credibile? Sarà promossa con modalità adeguate ai linguaggi giovanili? Il proponente è radicato nel territorio (rete territoriale)? E' prevista un'interazione con il centro giovani Cantiere26?	Max 5 punti
4. Sviluppo della rete	Il progetto sviluppa una rete con altri soggetti per acquisire competenze e punti di vista esterni e per incrementare il grado di coinvolgimento della comunità locale?	Max 5 punti
5. Valenza comunitaria	Il progetto prevede il coinvolgimento diretto o indiretto della comunità? E' di arricchimento? Ha un impatto reale: culturale, sociale, ambientale o anche economico, ovvero offre delle opportunità anche professionalizzanti per i giovani del territorio?	Max 5 punti
TOTALE		Max 25 PUNTI